



Comune di  
**Riva San Vitale**

**Municipio  
del Comune di Riva San Vitale**

Piazza Grande 6 – C.P. 103  
CH-6826 Riva San Vitale

**Telefono**

+41 91 648 13 06

[info@rivasanvitale.ch](mailto:info@rivasanvitale.ch)

[www.rivasanvitale.ch](http://www.rivasanvitale.ch)

Gentile signora  
Raffaella Zucchetti  
Gruppo Lega-UDC-Indip.  
brevi mano

Riva San Vitale, 20.03.2024  
1/CC/rispint\_02-2024 – RM 12.03.2024  
Ns. rif. L. Capponi

## **Interpellanza 4 marzo 2024: tassa sui cani**

Gentile signora Zucchetti,

il Municipio ha preso atto della sua interpellanza riguardante l'aumento della tassa sui cani per l'anno 2024. Prima di entrare nel merito delle domande poste occorre formulare alcune premesse e precisazioni.

### Premessa

L'imposta è un tributo prelevato dall'ente pubblico per la copertura del suo fabbisogno finanziario indipendentemente dall'obbligo di una controprestazione al soggetto cui è imposto; i tributi causali hanno invece il carattere di un compenso dovuto all'ente pubblico, da parte del privato, per un'attività amministrativa particolare svolta dal primo a favore del secondo.

I tributi pubblici devono fondarsi su una legge in senso formale, ossia un atto di portata generale, adottata secondo le regole del diritto pubblico.

Le tasse devono rispettare il principio della parità di trattamento (art. 4 della Costituzione fed.). L'Autorità deve evitare di fare distinzioni che non siano fondate su motivi ragionevoli e pertinenti e, eventuali esenzioni o riduzioni a favore di determinate persone per motivi sociali o altro, devono essere previste dalla legge.

(cfr. Adelio Scolari Diritto Amministrativo parte speciale – X Tributi pubblici)

La Sezione degli enti locali nell'informazione circa l'adozione del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2) stabilisce in modo chiaro il concetto di tasse causali indicando che:

*“ I beneficiari di prestazioni particolari dovranno di regola sopportarne i costi. Si richiama in particolare il principio di causalità previsto da leggi cantonali e federali. (...) Tuttavia, anche nell'ente pubblico sussiste il finanziamento basato sul consumo o sui benefici goduti dai “consumatori”. Ciò evita di maggiorare artificialmente il fabbisogno da coprire con l'imposta diretta determinando una copertura dei costi non equa. Secondo il principio di causalità e compensazione dei vantaggi, i*

*beneficiari di prestazioni particolari devono di regola sopportarne i costi. La precisazione “di regola” sta ad indicare come si intendono i costi ragionevolmente esigibili, ovvero quando sono economicamente e socialmente giustificati. (...) “*

A ciò va aggiunto che il modello MCA2 specifica le modalità di trattazione delle “imputazioni interne” ossia l’attribuzione di spese o ricavi ad un singolo centro di responsabilità (dicasteri, servizi, uffici, centri di costo, stabiliti secondo la suddivisione della classificazione funzionale), nel caso concreto il lavoro della squadra esterna.

Lo scopo è quello di migliorare la calcolazione del costo globale di un determinato centro di responsabilità.

In particolare, è necessario procedere con gli addebiti e accrediti interni per determinare i costi globali dei centri di responsabilità finanziati tramite tasse causali, oppure tramite ricavi da trasferimento che implicano un riparto con altri enti.

#### Precisazioni

Con la risposta a questa interpellanza, che sarà pubblicata anche sul sito, il Municipio intende aiutare gli interpellanti nel fornire una risposta chiara e univoca ai quesiti posti dalla cittadinanza (conoscenti, amici e parenti).

Come indicato in precedenza, il contributo rientra nelle **tasse causali** ciò sta a significare che non vi è alcuna attinenza tra l’imposta comunale (moltiplicatore) e la tassa in oggetto destinata ai **solì detentori di cani**.

La base legale formale su cui si fonda il prelievo della tassa è stabilita dalla Legge sui cani del 29.01.2014 (art. 4) che recita:

**Art. 4** <sup>1</sup> I proprietari di cani di età superiore ai 3 mesi residenti nel Cantone sono tenuti al pagamento di una tassa annuale.

<sup>2</sup> Tale tassa è stabilita dal Comune di residenza del proprietario del cane tra un importo minimo di fr. 50.-- ed un importo massimo di fr. 100.--; per la determinazione del Comune di residenza fanno stato i dati registrati all’anagrafe canina secondo l’Ordinanza federale sulle epizootie.

<sup>3</sup> Il Comune di residenza è competente per il prelievo della tassa ed è tenuto a versare al Cantone fr. 25.-- della stessa.

<sup>4</sup> Il Consiglio di Stato può prevedere eccezioni al pagamento della tassa.

Il Comune attraverso una propria regolamentazione stabilisce la tassa. Ciò è avvenuto con la modifica dell’Ordinanza municipale sulla custodia dei cani e sulla tassa annuale regolarmente pubblicata agli albi comunali e sul sito dal 10.11.2023 all’11.12.2023 e cresciuta in giudicato.

Le domande poste nell’interpellanza riguardano l’anno 2023 dove la tassa era stabilita in CHF. 75.00 a copertura dei costi 2023.

La tassa di CHF. 100.00 andrà invece a coprire i costi del 2024 riguardanti 311 cani (+ 15 cani rispetto al 2023).

Stabilita pertanto la legittimità al prelievo sorretta dal principio della causalità e delle corrette basi legali formali cresciute in giudicato, diamo seguito ai quesiti posti nell’interpellanza 4 marzo 2024 e precisamente:

*1. Quanti cani sono stati registrati nel nostro comune nel 2023?*

I cani assoggettati a tassa sono stati 296.

*2. Quanti cani erano registrati nel 2013?*

I cani assoggettati dal 2014 sono stati 200.

Il prelievo della tassa da parte dei Comuni è stato introdotto nel 2014 attraverso la modifica della Legge sui cani entrata in vigore il 29.3.2014. In precedenza la tassa era prelevata dal Cantone per un importo di CHF. 50.00.

*3. Quanti sacchetti sono stati utilizzati nel 2023?*

Sono stati acquistati 1000 unità per un costo arrotondato di CHF. 2'400.00 (IVA e spese escluse).

*4. Quanti sacchetti sono stati utilizzati nel 2013?*

Sono stati acquistati 800 unità per un costo arrotondato di CHF. 1'800.00 (IVA e spese escluse).

*5. Quanti cestini per gli escrementi cani ci sono sul nostro territorio? È possibile avere una piantina?*

Le direttive per la raccolta rifiuti del cantone (v. ABC dei rifiuti [www.aziendarifiuti.ch](http://www.aziendarifiuti.ch)) non prevede la posa di appositi cestini per escrementi di cani visto che lo smaltimento avviene unitamente ai rifiuti domestici. Non vi sono pertanto cestini appositi. Piuttosto, per favorire i possessori di cani, vengono acquistati cestini con erogatori di sacchetti.

*6. Quanti cestini con relativo erogatore di sacchetti sono appositamente fatti per questo scopo?*

I cestini con erogatori di sacchetti sul territorio sono 9 e sono situati:

- Battuta,
- bivio Via Ceresio-Via Fornaci,
- Do stradd (Via Motta rotonda),
- Piazzale a lago,
- Via alle Bolle,
- Via dei Gelsi (entrata nord) e via dei Gelsi (metà strada),
- Via Mons. Sesi (esterno asilo),
- Via Segoma.

A cui si aggiungono 2 erogatori di sacchetti situati all'Eco Centro e Via Ceresio-Viale Roncaccio e via Motta-Via Lümaghera.

*7. Quanti cestini appositi verranno posizionati in più in questo 2024?*

Con l'Ufficio tecnico si è già valutata la necessità di sostituire alcuni cestini e di aggiungerne altri sul territorio in zone più sensibili. I costi per cestino possono variare tra CHF. 500.00 e CHF. 1'000.00 a dipendenza del modello. Da questi costi sono esclusi IVA 8.1% e spese.

*8. A quanto ammontano le spese del comune e quante sono le entrate in tasse?*

Per l'anno 2023 il Comune ha incassato CHF. 22'360.00 a fronte di una spesa di CHF. 10'613.00 che comprende anche il versamento di CHF. 7'250.00 al Cantone (ossia CHF. 25.00 per cane).

A queste spese vanno aggiunte le ore degli operai per la gestione dei cestini e erogatori sacchetti stimati in 2 ore per 3 giorni alla settimana a CHF. 60.00 orari.

Il Municipio ha anche avviato una campagna di sensibilizzazione in alternativa alla repressione, che rimane l'ultima ratio.

*9. I sacchetti usati dai non domiciliati (facendo un calcolo ad occhio) su quale conto verranno inseriti? Nella tassa di chi ha un cane o nelle imposte di tutti cittadini?*

I sacchetti per i cani sono direttamente legati alle tasse cani non è possibile estrapolare il dato delle persone non domiciliate nel Comune. D'altro canto è impensabile effettuare una simile operazione soprattutto visto che anche i proprietari di cani di Riva San Vitale possono adoperare sacchetti in altri comuni.

*10. È possibile che chi ha due o più cani riceva una sola busta con un singolo incarto evitando così spreco di carta e di soldi. (Sappiamo che avete un aiuto esterno, ma immaginiamo che il materiale sia preparato dalla cancelleria)*

Le fatture relative alla tassa cani, ma anche altre attività di imbustazione, sono svolte, da quest'anno, in collaborazione con l'Istituto Canisio.

Si tratta di un'importante sinergia che il Municipio auspicava da tempo e che ha trovato la sua positiva realizzazione grazie ai Servizi finanziari e all'Amministrazione comunale. Si intende consolidare e integrare nelle proprie attività ordinarie tale collaborazione.

Il fatto che vengano recapitate più buste, per posta non prioritaria, non ha nulla a che vedere con chi svolge questa attività ma piuttosto una questione di sicurezza dei dati.

Rammentiamo in questa sede che da tempo i Servizi finanziari hanno introdotto la fattura elettronica (e-fattura) che può essere richiesto attraverso e-banking personale.

Certi di aver dato compiutamente seguito a quanto richiesto nel rispetto dei disposti dell'art. 66 cpv. 5 LOC, porgiamo cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria:

Antonio Guidali

Lorenza Capponi

Tempo impiegato per la risposta: Amministrazione e Servizi finanziari 6 ore.

Risposta Consiglio comunale 20.03.2024